

il tuo Trend Detector

[Moda](#)

[Beauty](#)

[Life](#)

[Trend](#)

[Video](#)

[Sfilate](#)

[Dossier Fitness](#)

[Speciale Harry & Meghan](#)

[Speciale Jeans](#)

[Guide](#)

[Speciale Sposa](#)

[Q](#)

[Oroscopo](#)

[D Ricette](#)

[Newsletter](#)

seguici su

[Life](#)[Battesimo dell'aria: trucchi per superare il primo volo con i bambini senza stress](#)

[Archivio](#)

[Primavera/Estate 2018](#)

[Estate 2018](#)

[Autunno/Inverno 2018-19](#)

[Primavera 2019](#)

[Next](#)

Cerca

 **Battesimo dell'aria: trucchi per superare il**

primo volo con i bambini senza stress



Preparare la partenza in modo smart semplifica le cose e insegna ai più piccoli il piacere del viaggio. Consigli per volare sereni senza inimicarsi gli altri passeggeri

DI STEFANIA MEDETTI

08 Giugno 2018

figli viaggi

A proposito di viaggi, ci sono un **prima** e un **dopo**. Il prima è quando si sale su un aereo da soli o in coppia con lo sguardo rivolto alla vacanza. Il dopo è quando ci si ritrova a mangiare il pasto di bordo con una mano sola, mentre con l'altra ci si assicura che il proprio figlio non rovesci nulla dal tavolino. Non tutte le famiglie, è vero, **volano con bambini di piccoli o di pochi mesi** (apparentemente, un quarto dei genitori ha paura di portare i figli in aereo), ma prima o poi il battesimo dell'aria arriva. Sotto questo punto di vista, gli esperti concordano: l'organizzazione pre-partenza determina la qualità del viaggio e questo vale anche per gli altri viaggiatori.

Non a caso, infatti, il 52% dei passeggeri intervistati da airfarewatchdog.com ritiene che **le famiglie con bambini di età inferiore ai dieci anni dovrebbero viaggiare in una parte designata dell'aereo**. Alcune low cost come Scoot Airline di Singapore o la malese Air Asia X hanno monetizzato il suggerimento, introducendo un prezzo premium per i viaggiatori che sentono il bisogno di tenere le distanze dai mini passeggeri.

Per chi si imbarca per la prima volta con figli o bebè al seguito, ecco le regole d'oro per viaggiare sereni senza inimicarsi i vicini.

1. Contate

Prendete il vostro tempo e, in un momento tranquillo, sedetevi con carte e penna e immaginate come si svolgerà la giornata del vostro viaggio. Pensate a quello di cui voi e i vostri bambini potrete avere bisogno: ci sono cose, infatti, che non si possono procurare una volta saliti in aereo. Tipico esempio il **cambio d'abito**: una buona regola sono due cambi per bambino, ma il numero va tarato in relazione alla lunghezza del volo, all'orario di partenza e arrivo e all'età del bambino. Nel caso di tratte a lungo raggio o che incrociano gli orari della nanna è bene portare qualcosa di comodo per il riposo. Cuscini e coperte sono disponibili a bordo, ma una copertina o una mussola per ricoprire il sedile è una misura igienica per i bambini che, per dimensione, possono dormono sdraiati.



A partire dai due anni di età, infatti, i bambini hanno diritto a un posto assegnato. “Vestite voi e i vostri figli ‘a cipolla’ perché spesso si parte con il caldo, ma poi la temperatura in aereo cala e questo può disturbare il sonno e il relax”, propone **Sabrina Toscani, professional organizer, fondatrice di Organizzare Italia** e autrice del libro “Facciamo ordine”. Meglio avere a portata di mano un pile, leggero da trasportare, ma caldo quando serve. “Altro capo sempre utile è il **pareo**, occupa poco posto, può essere facilmente e velocemente lavato e può diventare tante cose: sciarpa, copricapo, gonna, copri-spalle, lenzuolo, in viaggio non dovrebbe mai mancare”.

2. Organizzatevi per tempo

In generale, e soprattutto quando si viaggia con i bambini, è fondamentale **viaggiare leggeri**. “Evitate di portare troppe cose perché le valigie e i borsoni pesanti rischiano di complicare la vita, quasi più dei bambini. Cominciare a preparare le valigie qualche giorno prima: in un’area dedicata della casa, mettete ciò che abbiamo previsto di portare, privilegiando oggetti e indumenti di poco peso e multifunzionali”. Nei giorni precedenti la partenza, si passa in rassegna ciò che è stato: “Questa strategia è utile per alleggerire i nostri bagagli: togliamo almeno due capi da lasciare a casa. In questo modo riusciremo a mettere in valigia solo le cose che utilizzeremo veramente”. Considerato che i bambini si rivelano straordinariamente abili nel rovesciare le bevande in un momento di distrazione, aggiungete all’elenco degli oggetti per il bagaglio a mano un cambio d’abito anche per la mamma.

3. Preparate borse separate

Prepara due bagagli a mano separati, uno per voi e uno per il bambino, vi permetterà di trovare velocemente quello che state cercando. Per gli oggetti del vostro bambino (che viaggerà con molte più cose di un adulto), scegliete una borsa capiente e morbida e dotata di **tasche** interne. L’ideale sarebbe una borsa tipo spiaggia che vi permette di accedere alla maggior parte del contenuto direttamente, senza dover rovistare. Pannolini, vestiti, mussole, giochi e alimenti dovrebbero essere organizzati in sacchetti di tessuto di **colori diversi** che inserirete in modo verticale (come suggerisce **Marie Kondo per lo spazio nei cassetti**).





A proposito di cambi, non dimenticate di portare con voi tutto l'occorrente per un cambio. Per i bambini, è utile avere un cambio autonomo un'emergenza. Ricordate di portare nel bagaglio a mano un libro, giornali o riviste che, con i bambini a bordo, non avete tempo di leggere. "Per i bimbi un pochino più grandi, a partire dai 3-4 anni d'età, prevedete uno zainetto delle giuste dimensioni che possano portare in **autonomia**. Al suo interno metteranno alcuni giochi, penne e fogli, un libro, ma anche i fazzoletti, un berretto, gli occhiali da sole, insomma alcune piccole cose di cui possono aver bisogno e possono cominciare a gestire da soli", propone Toscani, ricordando la necessità dell'iniziale supervisione da parte dell'adulto per consigliare forma e peso del contenuto.

4. Non dimenticate la culla da viaggio

Se viaggiate a lungo raggio con un neonato, ricordatevi di chiedere la culla alla compagnia aerea al momento della prenotazione. In media, può essere usata **fino ai 10-12 chili** di peso del bambino e, di solito, viene agganciata alla parete della prima fila e questo implica non avere posto per il bagaglio sotto la poltrona di fronte. A dispetto del suo nome, però, la culla di bordo ha poco a che vedere con quella di casa e, infatti, è dotata di un sottile materasso rigido inserito in un contenitore di tessuto pieghevole. Al conto, vanno aggiunte le cinture di sicurezza o le protezioni a zip che vanno allacciate quando il segnale luminoso è acceso. Ai bambini, abituati al loro lettino o all'abbraccio di mamma e papà, la culla di bordo può non piacere e il sonno può essere disturbato. Il modo migliore di affrontare la variabile culla, dunque, è la pazienza.

"Se viaggiate con un neonato la fascia porta bebè non può mancare nel vostro bagaglio a mano. Nel caso di irrequietudine del bambino, infatti, spesso l'unico modo per calmarlo è quello di tenerlo abbracciato e la fascia ci permette di farlo senza troppa fatica, soprattutto se dobbiamo camminare avanti e indietro per molte ore", prosegue


l'esperta di organizzazione. Se viaggiate in coppia, organizzatevi per darvi il cambio nel tranquillizzare il bambino.

5. Sfruttate l'imbarco prioritario

Fra i piccoli plus di viaggiare da genitori in economy, c'è l'imbarco prioritario, un piccolo lusso che va utilizzato per organizzare il proprio spazio a bordo. Si comincia disponendo nella tasca del sedile di fronte gli oggetti di prima necessità e poi, nel caso di un viaggio a lungo raggio, è una buona idea cambiare i bambini per il riposo e accompagnare quelli più grandi alla toilette. Questa operazione presenta due vantaggi: il vostro bambino potrà usare uno spazio appena pulito e non dovrete affrontare la richiesta di usare il bagno durante il decollo. A questo proposito, se fosse possibile, scegliete una toilette in testa ai vostri posti, in modo da poter ritornare alla poltrona seguendo il flusso dei passeggeri che salgono a bordo.

6. Attenzione al catering, ma non solo

Se se viaggiate con un bambino piccolo e non avete in programma di allattarlo, assicuratevi di portare il latte in polvere con voi. Un modo smart per farlo è preparare i biberon con la quantità di formula necessaria e chiedere alle hostess di riempirli di acqua calda nel momento in cui vi servono. Calcolate quanto latte di serve in relazione alla durata del volo e aggiungetene una quantità extra per far fronte agli imprevisti, come il ritardo di una coincidenza. Nel caso in cui i vostri figli abbiano particolari preferenze alimentari ordinate un pasto per bambini prima della partenza, ma potete anche portare con voi qualche snack che vi eviterà di fare i conti con il calo di zuccheri. "Coinvolgete i bambini più grandi nella scelta degli snack da portarsi in caso di fame, vi saranno d'aiuto e sarà l'occasione per spiegare loro in base a quale criterio sceglierli (il peso, la confezione richiudibile, evitare cibi troppo salati o troppo dolci...).

Può essere un piccolo esercizio per cominciare a responsabilizzarli e magari ciascuno può portare qualcosa nel proprio zaino", **consiglia Toscani**. Per il controllo bagagli a mano, inserite in una busta trasparente tutti i contenitori di liquidi: vi basterà un gesto per estrarre i prodotti senza che vi sia richiesto di vuotare la borsa. Tenete presente che il cambio di pressurizzazione all'atterraggio può generare sofferenza alle orecchie dei bambini (otite barotraumatica), deglutire aiuta ad alleggerire la sensazione, ma per i bambini più piccoli sono indispensabili il ciuccio, l'allattamento o anche un biberon con acqua e un po' di zucchero. Per i più grandi, si può sfoderare un lecca-lecca, per una  non morirà nessuno: tenetelo a porta di mano.

7. Genitori tranquilli, bambini tranquilli

La prima regola per chi sale a bordo è dimostrarsi gentili e disponibili nei confronti del personale e degli altri passeggeri. Condividere uno spazio limitato per molte ore di volo può mettere alla prova la pazienza dei viaggiatori e un sorriso è sinonimo di un'attitudine più rilassata e attenta da parte di mamma e papà. Per un genitore che viaggia da solo, il supporto del personale di bordo è indispensabile. Se l'aereo non è pieno, potete anche chiedere di fare assegnare un altro posto al vostro vicino e averne di più per far sdraiare il bambino. Le possibilità di un riscontro positivo si moltiplicano per chi viaggia con due bambini e prenota una fila centrale. Ricordate, inoltre, che state anche insegnando ai vostri figli come viaggiare nel rispetto degli altri passeggeri e del personale. Quindi, per esempio, prestate attenzione ed **evitate che i piedi dei bambini calcino** il sedile di fronte e, ancora, utilizzate il sacchetto di plastica in cui sono contenute le coperte per raccogliere tovaglioli, fazzoletti di carta e altri piccoli rifiuti. Per quanto possibile, mantenete il fuso orario della partenza durante il viaggio, rispettando gli orari di sonno e pasti per non stressare inutilmente i bambini che, di solito, sono molto rapidi nel sintonizzare il loro orologio biologico all'arrivo.

8. Accortezze per il lungo raggio

Per chi ha in programma tratte a lungo raggio, dare un'occhiata al tipo di aereo proposto dalle diverse compagnie può essere utile. Spesso, infatti, le differenze di prezzo sono limitate, ma un aereo più moderno significa avere più spazio a disposizione per sé, per il bagaglio, per passeggiare con il bambino o utilizzare la toilette. Analogamente, scegliete il posto strategicamente: vicino al finestrino se viaggiate con un bambino tranquillo, sul lato corridoio se avete accanto un piccolo esploratore. Fate attenzione anche all'intrattenimento di bordo: le low cost non lo forniscono, ma potete portare con voi un piccolo **lettore di dvd** o un tablet. Informatevi anche sulle pratiche relative al **passaggio**. La maggior parte delle compagnie lo ritirerà al momento di salire in aereo e ve lo farà trovare all'uscita, ma in alcuni aeroporti - come Dubai e Singapore, per esempio - i passaggini sono riconsegnati insieme al bagaglio e in aeroporto sono disponibili quelli di cortesia.

DI STEFANIA MEDETTI
Giugno 2018

figli viaggi